



Arcidiocesi di Monreale

AZIONE CATTOLICA ITALIANA

Beata Pina Suriano



ACR IN FAMIGLIA III DOMENICA DI PASQUA

Carissimi ragazzi/e e carissime famiglie,

l'Equipe A.C.R. Diocesana ha pensato a questo strumento per continuare a starvi vicino in questo periodo particolare. Vi terremo compagnia settimanalmente, proponendovi delle attività sulla base dei Vangeli che accompagnano il calendario liturgico, e lanciandovi dei suggerimenti di film, letture animate, impegni, preghiere e laboratori che ci permettano di continuare a fare A.C.R....in famiglia...in attesa di poter tornare a condividere la bellezza degli incontri!

Vi proponiamo perciò una serie di incontri da trasmettere ai gruppi A.C.R. e alle famiglie, da far vivere a seconda della fascia d'età, e alcuni suggerimenti che possano stimolare la creatività degli educatori. L'A.C.R. non si ferma mai!

Tutto quello che verrà realizzato, vi chiediamo di postarlo nel gruppo Facebook **"Azione Cattolica Monreale"**, in modo da sentirci tutti uniti!!!

L'Assistente e L'Equipe A.C.R. Diocesana

VANGELO III DOMENICA DI PASQUA

Dal Vangelo secondo Luca

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Vangelo a fumetti

ED ECCO IN QUELLO STESSO GIORNO DUE DISCEPOLI ERANO IN CAMMINO PER UN VILLAGGIO DI NOME EMMAUS, DISTANTE SETTE MIGLIA DA GERUSALEMME, E PARLAVANO DI TUTTO QUELLO CHE ERA ACCADUTO.



SI FERMARONO COL VOLTO TRISTE.

TU SOLO SEI COSI' FORESTIERO IN GERUSALEMME DA NON SAPERE CIO' CHE VI E' ACCADUTO IN QUESTI GIORNI?

CHE COSA?



ALCUNE DONNE, RECATESI AL SEPOLCRO E NON AVENDO TROVATO IL SUO CORPO, SONO VENUTE A DIRCI DI AVER AVUTO UNA VISIONE DI ANGELI, I QUALI AFFERMANO CHE E' VIVO.

PERO' ALCUNI DEI NOSTRI SONO ANDATI AL SEPOLCRO MA LUI NON L'HANNO VISTO.



GESU' IN PERSONA SI ACCOSTO' E CAMMINAVA CON LORO, MA I LORO OCCHI ERANO INCAPACI DI RICONOSCERLO.

CHE SONO QUESTI DISCORSI CHE STATE FACENDO?



TUTTO CIO' CHE RIGUARDA GESU' NAZARENO, CHE FU PROFETA POTENTE IN OPERE E PAROLE.

NOI SPERAVAMO CHE FOSSE LUI A LIBERARE ISRAELE, INVECE L'HANNO CROCFISSO.



RIFLESSIONE

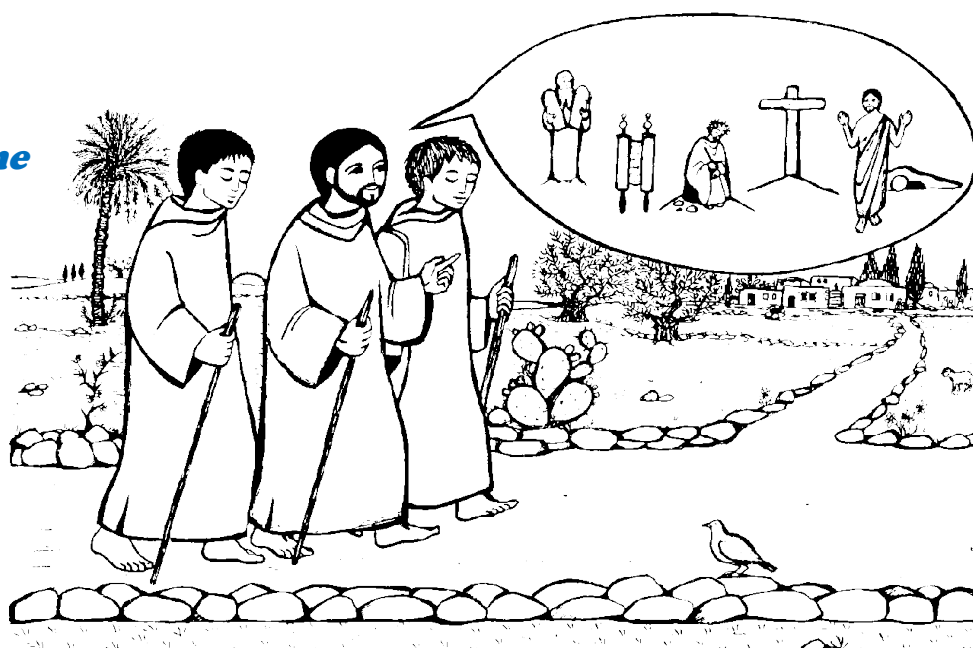
Ehiii Ragazziii?? Come State?

Spero bene... Un vangelo bellissimo quello di questa domenica! Sei pronto/a? Su dai leggiamo insieme! C'è molta tristezza tra i discepoli, lasciano Gerusalemme illusi e delusi ma gioiosi allo stesso tempo di testimoniare a tutti di aver visto il Cristo Risorto. Mentre che questi discepoli facevano ritorno verso le loro famiglie, ecco che Gesù si mette in cammino insieme a loro. Un discepolo di Gesù di nome Cleopa racconta quello che accadde in quel tragitto sulla via di Emmaus, come apparve loro Gesù e come lo riconobbero nello spezzare il pane. Gesù suscita nel cuore dei discepoli una gioia intensa ed un ardore fuori del comune. Gesù fa finta di andare oltre, ormai quando si era fatto buio ed invece accetta l'invito dei due e resta con loro quella sera per la cena. E proprio durante quella nuova cena nel villaggio di Emmaus, Gesù ripete gli stessi gesti del cenacolo: prega, spezza il pane e si fa riconoscere in quel momento, proprio quello straniero che si era fatto compagno di strada era proprio Lui, il Maestro Gesù. Ebbene di fronte a questa emergenza ci sono di conforto le parole del Vangelo di questa terza domenica di Pasqua che ci prende per mano, come ha fatto Gesù con i discepoli di Emmaus, e ci porta con se sulla via della rinascita, della gioia, della speranza e ci indica anche un luogo ben preciso dove poterlo riconoscere: quell'eucaristia che è tutta la nostra vita di discepoli di Cristo, risorti, come siamo, a vita nuova mediante il battesimo. Noi oggi come i discepoli di Emmaus ci siamo fermati, anzi ci hanno bloccati in casa, e sul nostro volto c'è la tristezza, quasi di non vedere giorno per giorno la via d'uscita. Poi ascoltiamo la parola di Dio, ascoltiamo il conforto di Papa Francesco, le catechesi e le omelie e i messaggi di speranza del nostro Vescovo Michele, il saluto di vicinanza del nostro Parroco e del nostro assistente Don Davide e tanto altro che gira nei nostri gruppi whatsapp e riprendiamo il cammino pasquale di risurrezione, di vita e di speranza cristiana. Siamo certi che dopo questa esperienza, come i discepoli di Emmaus, dobbiamo aprire gli occhi e sapere discernere i segni dei tempi che sono segni di morte, ma soprattutto di vita e di risurrezione, I due discepoli, infatti, tornarono a Gerusalemme, cioè tornarono alla Chiesa, a Pietro, al gruppo degli apostoli per ripartire da lì, per essere strumenti di condivisione dell'esperienza del risorto da vivere insieme alla comunità dei credenti.

Don Davide Rasa

Assistente Diocesano A.C.R.

Colora l'immagine



ATTIVITA' PER I PICCOLISSIMI

Obiettivo

I bambini ricostruiscono la storia dell'incontro dei discepoli di Emmaus con Gesù e lo rappresentano così come lo immaginano.

Attività

Riordina le scene della storia del Vangelo che hai ascoltato mettendo i numeri nelle didascalie e per ognuna di queste fai il disegno all'interno della vignetta.

Dopo aver parlato molto di ciò che era accaduto, i discepoli invitano lo straniero (Gesù) a cena, perché si era fatto buio ☐

Gesù sparì ed essi andarono ad annunciare a tutti che era veramente risorto! ☐

Due discepoli erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus ☐

Quando a tavola Gesù fece la benedizione e spezzò il pane, essi lo riconobbero ☐

Gesù si avvicinò e camminò insieme a loro, ma essi non lo riconobbero ☐

Prego con la mia famiglia

*Caro Gesù che sei venuto in mezzo a noi,
fa che ti accogliamo come veri amici.
Fa che ti riconosciamo nella Tua Parola,
nel pane spezzato
e in ogni fratello bisognoso che incontriamo.
Rendici capaci di amare gli altri
e di portare gioia e pace nelle nostre famiglie.
Grazie Gesù.*

ATTIVITA' PER I 6/8

Obiettivo

I ragazzi comprendono cosa significhi concretamente incontrare Gesù e riflettono sulle occasioni di incontro con Lui nella loro vita.

Attività

GLI OCCHI



“...Mentre scorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di ...”

A volte può succedere anche a noi di essere troppo presi dalle nostre cose (giochi, amici, televisione..) e non ci accorgiamo di chi ci è vicino)

Spesso anche i miei occhi non sanno vedere

.....

.....

IL CUORE

«Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?»

Mi è successo di sentire Gesù vicino e il cuore mi batteva forte



LA CASA

“Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino”.

Fra poco accoglierò Gesù nella mia “casa”.

Cosa voglio dirgli....



Gesù

.....

.....

.....

Prego con la mia famiglia

Signore, nel Vangelo dei discepoli di Emmaus

Tu ci doni la tua Parola:

l'accogliamo da te come uno dei tuoi regali più preziosi.

La tua Parola è viva e importante per tutti noi:

una Parola di vita, di consolazione e di pace.

Aiutaci non solo ad accoglierla nelle nostre mani,

ma a portarla nei nostri cuori e nella nostra vita.

Amen.

ATTIVITA' PER I 9/11

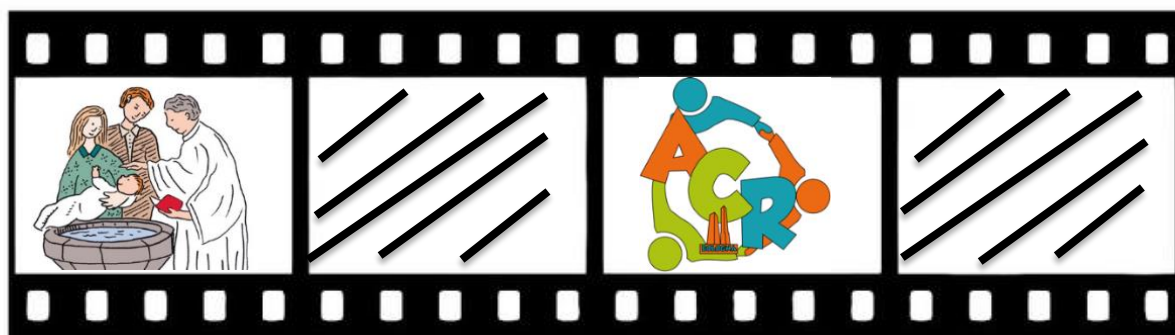
Obiettivo

Dopo aver ripercorso attraverso il brano del Vangelo il cammino dei discepoli prova a rivedere la storia della tua fede. Ne riesci a ricordare le tappe più importanti e significative?

Attività: Trailer della fede

Costruite il trailer della vostra storia di fede, disegnando una pellicola cinematografica e riempiendola di racconti e simboli importanti del vostro percorso di fede. Più momenti pensate, più la vostra pellicola sarà bella ed emozionante. Oppure potete realizzare un breve video con l'aiuto dei vostri genitori in cui loro possono farvi delle domande e voi potreste rispondere creando così una piccola "intervista". Vi proponiamo alcune domande per rivedere il vostro percorso di fede, ma voi siete liberi di pensarne tante altre:

- Ricordi la data del tuo battesimo?
- Chi sono i tuoi padrini/madrine?
- Frequenti la tua parrocchia?
- Conosci il tuo parroco?
- Cosa ricordi della tua prima comunione?
- Quando hai iniziato a frequentare la tua parrocchia e gli incontri ACR?
- Cosa ti resta a cuore alla fine di ogni incontro?
- Sei contento/a di frequentare l'ACR?
- Ti è mai annoiato partecipare ad un incontro?
- Vai a messa la domenica?
- Cosa ti fa sentire vicino a Gesù?



Scatta foto, registra video e condividi tutto mandando un messaggio alla pagina Facebook Azione Cattolica Monreale!!!

Prego con la mia famiglia:

*Signore, insegnami la strada.
Insegnami l'attenzione alle piccole cose,
al passo di chi cammina con me
per non fare più lungo il mio,
alla parola ascoltata,
perché non sia un dono che cade nel vuoto,
agli occhi di chi mi sta vicino,
per indovinare la gioia e dividerla,
per indovinare la tristezza
e avvicinarmi in punta di piedi,
per cercare insieme la nuova gioia.*

Signore, insegnami che la mia vita è un cammino, la strada su cui si cammina insieme, nella semplicità di essere quello che si è, nella serenità dei propri limiti e peccati, nella gioia di aver ricevuto tutto da te nel tuo amore.

Signore, insegnami che la mia vita è un cammino con te, per imparare, come te, a donarmi per amore.

Tu, che sei la strada e la gioia. Amen.

ATTIVITA' PER I 12-14



Introduzione

Il cuore arde perché la parola del Signore vivifica, libera e spezza ogni schiavitù. Questo vangelo ci aiuta a discernere il passaggio del Signore nella nostra vita, Lui è presente e dimora con noi. Dalla desolazione si passa alla consolazione, alla gioia. La fede è questo rapporto personale che si alimenta nell'incontro quotidiano e assiduo della Parola e del pane.

Guarda il video:

<https://youtu.be/Y6LrMjtCuCM>

Attività 1

Mettiti alla prova : riesci a riconoscere chi ti parla anche se non lo vedi o non lo riconosci?

<https://learningapps.org/watch?v=pvzp301an20>

Attività 2



10	11	11	12	3	10	1	4	10	8	3	4	3	12	13	12
4	11	12	3	12	12	2	2	H	4	7	11	12			
3	4	2	12	13	12	14	14	7	3	12	M	10	11	6	4
1	8	10	3	4	D	10	11	11	10	11	12	3	12		
V	4	1	5	10											



Trova la chiave
e completa la
frase misteriosa

Chiave

Gesù le spiegava ai Discepoli di Emmaus

1	2	3	4	5	5	6	3	7
---	---	---	---	---	---	---	---	---



*A numero uguale corrisponde lettera uguale

Prego con la mia famiglia:

Signore Gesù, facci sperimentare che, anche attraverso le apparenze contrarie, noi continuiamo ad essere amati e che non smetterai mai di volerci bene.

Facci avere la certezza che camminerai con noi sempre, sempre, anche nei momenti più dolorosi, anche nei momenti più brutti, anche nei momenti della sconfitta.

Tu sei il nostro Signore, la nostra Speranza.

Andiamo avanti con questa speranza perché Tu sei accanto a noi e cammini con noi, sempre!

A.C.R. IN FAMIGLIA

Attività: Una Ricetta in Famiglia

Il Vangelo di questa settimana ci fa riflettere ancora una volta sulla presenza viva e costante di Gesù lungo il nostro cammino, nelle nostre case, nelle nostre famiglie. I discepoli di Emmaus lo hanno avuto accanto per tutto il loro viaggio, eppure lo hanno riconosciuto solo quando l'ambiente si è fatto familiare: riuniti a tavola, Gesù fa la benedizione e spezza il pane. In quel pane che è Gesù stesso, essi lo riconoscono grazie alla loro fede.

Provate anche voi a vivere questo momento di familiarità e convivialità insieme a Gesù e cominciate dall'inizio!

1. Preparate con le vostre mani del buon pane fatto in casa! Vi suggeriamo questa ricetta, ma potrete utilizzare anche quella tramandata dalle vostre mamme e dalle vostre nonne!!

Ricetta: Pane fatto in casa



Ingredienti:

- 1 kg farina di grano duro
- 25 gr lievito di birra fresco
- 11 gr di sale
- q.b. olio evo
- 500 ml di acqua tiepida

Procedimento:

Inserite tutti assieme gli ingredienti nella planetaria o (ancora meglio!) impastare a mano, create una fontana con la farina e versate al centro il lievito spezzettato, il sale e pian piano l'acqua.

Impastate tutto fino ad ottenere una consistenza abbastanza dura ed omogenea.

Ottenuto un impasto liscio e vellutato (dopo circa 10 minuti di lavorazione) potete divertirvi a creare il pane della forma che più vi piace.

Sistematelo tutto il pane realizzato a faccia in giù su un canovaccio spolverato precedentemente di farina.

Accendete il forno a 220° e quando sarà arrivato a temperatura infornate i vostri pani senza aprire il forno per circa 30-40 minuti finché non sarà ben dorato in superficie.

2. Mentre il pane cuoce in forno, apparecchiate la tavola, facendo attenzione a non far mancare nulla e aggiungete anche un posto per Gesù (potete utilizzare per Lui la tovaglietta speciale che avete costruito la scorsa settimana!).

3. Sfornato il pane, riunitevi tutti a tavola, recitate la preghiera del Padre nostro tenendovi per mano e, a turno, spezzate e gustate un pezzo di pane.

4. Non dimenticate di ringraziare Gesù per essere stato con voi e per avervi donato il cibo e una piccola comunità come la vostra famiglia per dividerlo in armonia.

5. Infine.... Fatevi una foto e condividetela su Facebook mandando un messaggio ad "Azione Cattolica Monreale"

Film in Famiglia: Zootropolis

Siete pronti a farvi trasportare in una città straordinaria? Lasciatevi coinvolgere dalle simpatiche avventure che affronteranno questi personaggi in un mondo che sa cogliere il meglio dalle diversità degli altri.

Zootropolis è ambientato nell'omonima città, una moderna metropoli molto diversa da qualsiasi altro luogo perché accoglie animali di ogni tipo. Dal gigantesco elefante al minuscolo toporagno, tutti vivono insieme serenamente, a prescindere dalla razza a cui appartengono. Ma al suo arrivo in città, la simpatica e gentile agente Judy Hopps, scopre che la vita di una coniglietta all'interno di un corpo di polizia dominato da animali grandi e grossi, non è affatto facile.

Chiama mamma, papà, fratelli e sorelle ... prepara popcorn e patatinee BUONA VISIONE!!!!

